CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ORDINE DEL GIORNO n. 17

Oggetto: “Culle per la vita”: un’opportunità per le donne che tutela la vita e può essere implementato e portato a conoscenza del maggior numero possibile di cittadini.

Il Consiglio regionale

premesso che:

- le “Culle per la vita” permettono alle madri in difficoltà di lasciare il proprio neonato in completo anonimato e nella certezza che riceverà cure e affetto;
- sono collocate in luoghi facilmente raggiungibili e dotate di riscaldamento e sistema di chiusura di sicurezza;
- sono collegate con il servizio di pronto soccorso neonatale e fruiscono di un presidio di controllo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;
- possono essere utilizzate con facilità.

Rilevato che attualmente in Piemonte sono operative tre “Culle per la vita”:

1. Casale Monferrato – Movimento per la Vita (via Gonzaga 65);
2. Giaveno (TO) – Centro Accoglienza alla Vita l’Annunciazione (via Rametti angolo via Seminario – di fronte all’ospedale);
3. Torino – Movimento per la Vita, presso Ser.MI.G (Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61).

Tenuto conto che:

- nonostante la normativa offra la possibilità di partorire in ospedale senza lasciare le proprie generalità, affidando il neonato alla cura dei sanitari e aprendo la strada all’adozione, sono ancora tanti i casi di bambini abbandonati lungo le strade, nei cassonetti e sui marciapiedi, in condizioni igieniche e sanitarie tali da metterne seriamente a repentaglio la salute se non, addirittura, causarne il decesso;
- nella sola Torino si registrano in media ogni anno dai 10 ai 12 casi di bambini nati in ospedale da madri che non hanno voluto o potuto riconoscerli.

Considerato che:

- non sempre una donna che non desidera riconoscere il proprio neonato valuta la via dell'adozione, spesso per timore di veder violato il proprio diritto all’anonimato;
- la “Culla per la vita” rappresenta un’alternativa a gesti estremi di disperazione, offrendo alla madre l’opportunità di lasciare il neonato con la certezza che in breve tempo incontrerà persone e sanitari pronti a prendersene cura;
- la “Culla per la vita” è una possibilità di accoglienza e di vita non sempre nota alle donne, in particolar modo alle donne in difficoltà per le condizioni economiche o di emarginazione sociale.

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

- a programmare sul territorio piemontese una capillare campagna di informazione, che coinvolga anche i Comuni, sulle “Culle per la vita”, affinché piena sia la conoscenza, da parte dei piemontesi, delle possibilità garantite da questo servizio. *(prima parte)*

- a prevedere la collocazione di una “Culla per la vita” in ogni Struttura Sanitaria piemontese nella quale sia presente un Reparto di Neonatologia e Pediatria, affinché a tutte le mamme piemontesi e ai loro bambini siano assicurate le stesse possibilità di accoglienza e vita.
  (seconda parte)

---==oOo==---

Testo del documento votato per parti separate (ai sensi dell’articolo 74, comma 4 del Regolamento). Approvata all’unanimità la prima parte dell’impegno e a maggioranza la seconda parte nell'adunanza consiliare del 22 ottobre 2024